Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Lunedì 2 Novembre — **Numero 258**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato* interim *per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 22 ottobre 1903, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Marano Equo (Roma).*

SIRE!

Il R. Commissario di Marano Equo, che finora ha dovuto rivolgere l'opera sua al riordinamento dell'Ufficio di segreteria e dell'archivio e all'accertameto di varie responsabilità per riscontrate irregolarità contabili ed amministrative, non ha potuto dedicarsi alla soluzione di altre vitali questioni necessarie a definirsi durante la gestione straordinaria.

Deve infatti compilare il regolamento per la tassa esercizi e rivendite, rimaneggiare la classificazione e la ripartizione della tassa fuocatico, procedere alla riscossione di molti canoni che trovansi in sofferenza e al ricupero di altri da lungo tempo abbandonati, nonchè preparare il bilancio pel venturo anno, finora sempre formato in modo del tutto fittizio.

Affinchè pertanto la straordinaria Amministrazione del Comune di Marano Equo possa riuscire veramente proficua, è indispensabile che venga prorogata di tre mesi. Al che provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, *interim* per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Marano Equo, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Marano Equo è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 22 ottobre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomine di membri di Consigli Provinciali Sanitari

Con R. decreto del 22 ottobre 1903:

Cav. uff. Carlo Zasso — Prof. Eugenio Calamani, sono nominati membri del Consiglio provinciale sanitario di Belluno.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 5 ottobre 1903:

Sagramoso cav. Pier Luigi, tenente colonnello addetto scuola guerra, rettificato il cognome, per l'aggiunta di titoli nobiliari, coma appresso: Sagramoso nobile e conte palatino Pier Luigi.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 20 settembre 1903:

Lottici Federico, capo musica in aspettativa per infermità temporaria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 ottobre 1903.

Con R. decreto del 25 settembre 1903:

Manfren Luigi, capitano 82 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 ottobre 1903.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

Casaceli cav. Alfonso, capitano 47 fanteria id. id. id.

Con R. decreto del 5 ottobre 1903:

Palumbo Francesco, capitano 51 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Colucci Nicola, id. 45 id., id. id. id.

Arborio Mella conte di S. Elia Luigi, tenente 23 id., id. id. per motivi di famiglia.

Sifola Alberto, id. 6 bersaglieri — Defanti Di Saint Aubert Carlo Alberto, id. 78 fanteria — Cabiati Ernesto, id. 5 id., collocati in aspettativa per motivi di famiglia.

Parilli Umberto, id. in aspettativa, richiamato in servizio con decorrenza per gli assegni, dal 1° ottobre.

Levi Elia, capitano in aspettativa, richiamato in servizio, con decorrenza per gli assegni, dal 16 ottobre 1903.

Rettificato il cognome dei seguenti ufficiali, come risulta come segue:

Gioacchini cav. Arturo, già tenente colonnello in posizione di servizio ausiliario: Giovachini cav. Arturo.

Marinpietri Demetrio, sottotenente 73 fanteria: Marimpietri Demetrio.

Con R. decreto del 9 ottobre 1903:

Serra cav. Teodoro, maggiore, in aspettativa, richiamato in servizio, con decorrenza per gli assegni, dal 16 ottobre 1903.

Tarnassi Carlo, capitano in aspettativa speciale, id. id., dal 1° ottobre 1903.

Siringo Gaetano, id. id. id. id.

Ferrajoli Camillo, id. 87 fanteria, collocato in aspettiva speciale.

Venturoli Ugo, id. in aspettativa speciale, l'aspettiva anzidetta è prorogata.

Limarzi cav. Raffaele, id. id. per motivi di famiglia, id. id. id.

Galluppi di Cirella barone Vincenzo, tenente 2 granatieri, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Ferrara Alberto, id. 32 fanteria, id. id. per motivi di famiglia

Massa Pier Luigi, sottotenente 27 id., id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Arma di cavalleria.

Con decreto del 5 ottobre 1903:

Di Salvo Giovanni, capitano in aspettativa, ammesso, a datare dal 28 settembre 1903, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 23 maggio 1852.

Luporini Guido, già sottotenente di cavalleria rimosso dal grado e dall'impiego con R. decreto 7 ottobre 1901, reintegrato nel grado e nell'impiego in seguito a decisione 7 agosto 1903 della IV sezione del Consiglio di Stato.

Con decreto del 9 ottobre 1903:

Bonzi Leonardo Ercole, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente ed inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento, arma di cavalleria.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 25 settembre 1903:

Annibali cav. Filippo, capitano 20 artiglieria da campagna, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 ottobre 1903 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 21 ottobre 1903:

Morra conte di Lavriano e della Montà Carlo, capitano direzione artiglieria Torino, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

Elena Attilio, capitano in aspettativa, richiamato in servizio, con decorrenza per gli assegni, dal 1° ottobre 1903.

Con R. decreto del 9 ottobre 1903:

De Veszelka Stefano, tenente distretto Mantova, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo sanitario militare

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

Lardo Giuseppe, tenente medico reggimento Piemonte Reale cavalleria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 5 ottobre 1903:

Borri Andrea, sottotenente medico in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa di cui contro è prorogata.

Con R. decreto del 12 ottobre 1903:

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

Casalini Arturo — Bracco Giacomo — Zaffiro Antonino — Barile Cesare — Frisoni Paolo — Mendes Guido — Foce Edgardo — Tam Guglielmo — Veneziale Alfredo — Seia Giacomo — Scalia Rosario — Grassi Giuseppe — Sanguinotti Augusto — Della Cioppa Angelo — Montanari Attilio — Colaianni Federico — Tedde Giuseppe — Paladino Domenico — Dellachà Giuseppe — Barile Felice — Perna Amedeo — Accardi Mario — Cotronei Tommaso.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 5 ottobre 1903:

Binello Anacleto, tenente commissario direzione commissariato 2° corpo armata, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

Maragliano Giovanni, capitano contabile 23 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° novembre 1903.

Lemetre Eduardo, tenente contabile in aspettativa, richiamato in servizio.

IMPIEGATI CIVILI.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 25 settembre 1903:

Zevi Tranquillo, sottotenente fanteria, rettificato il nome come appresso: Zevi Alfredo.

Con R. decreto del 29 settembre 1903:

I seguenti sergenti allievi ufficiali sono nominati sottotenenti di complemento, arma di fanteria:

Campanino Giuseppe — Chiesa Bartolomeo.

Con R. decreto del 5 ottobre 1903:

Pamini Federico, tenente fanteria — Lauriti Sabatino, id. id. — Parodi Cornelio, sottotenente id., accettate le dimissioni dal grado.

Lo Jacono Emilio, sottotenente bersaglieri, considerato dimissionario dal grado, a termini del R. decreto 19 aprile 1903, per non aver prestato il servizio di prima nomina obbligatorio.

Acerbotti Luigi, sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente fanteria.

Colucci Antonio, tenente 2 genio, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento a sua domanda; è inscritto con lo stesso grado ed anzianità nella milizia territoriale, arma del genio, in applicazione dell'art. 15, n. 2, della legge 2 luglio 1896.

Mazzotto Gio. Battista, id. 4 id., id. id. id. per ragione di età, ed inscritto col suo grado e con la sua anzianità nella riserva dell'arma stessa, a sua domanda.

Garibbo Giacomo, tenente commissario, id. id. id. ed è inscritto, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali commissari di milizia territoriale col grado medesimo.

Smorto Antonino, sottotenente contabile, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti tenenti di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione d'età, e sono inscritti a loro domanda nella milizia territoriale, arma di fanteria, col grado medesimo:

Zambrano cav. Gaetano — Pace Luigi Maria.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione d'età, e sono inscritti collo stesso grado nella riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

De Francesco Nicola, capitano — Coli Andrea, tenente — Cutillo Luigi, id. — Brusa Ernesto, id. — Poerio cav. Carlo, (B) id. — Colombini Rodolfo, id.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione d'età:

Roagna Eugenio, capitano — Ceriani Sebregondi conte Luigi (B) tenente — Trevisanato Ugo, id. — Badaracco Giovanni, id. — Pontecurboli Enrico, id. — Gasparri Benedetto, id. — Cinque Federico, id — Ortensi Ulisse, sottotenente — Andretta Andrea, id. — Iamelo Ettore, id. — Italia Giuseppe, id.

Con R. decreto del 9 ottobre 1903:

Schiavoni Pietro, sergente allievo ufficiale 89 fanteria, nominato sottotenente di complemento, fanteria, con anzianità 1° luglio 1903.

Scopigno Francesco, tenente 9 artiglieria campagna, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione d'età, ed è inscritto col suo grado e colla sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale dell'arma stessa, a sua domanda.

Bargoni Aurelio, id. 8 id. id. — Orsini Camillo, id. 1° id. id. — Regè Alberto, sottotenente distretto Pavia, cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti col loro grado e colla loro anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva dell'arma stessa, a loro domanda.

Leonetti-Luparini Adriano, tenente 1° artiglieria campagna — Bodo Antonio, id 17 id. id. — Ferri Cesare, sottotenente 4 id. id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

Torcianti Raffaele, sottotenente veterinario 1° id. id., accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 12 ottobre 1903:

De Lucchi Giovanni, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Guardone Luigi, sergente allievo ufficiale 7 fanteria, nominato sottotenente di complemento fanteria.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 25 settembre 1903:

Gueli Raimondo, militare di truppa ascritto alla milizia territoriale, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria.

Con R. decreto del 5 ottobre 1903:

I seguenti ufficiali di fanteria cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia territoriale, e sono inscritti con l'attuale loro grado nel ruolo degli ufficiali di riserva fanteria, a loro domanda:

Marotta cav. Cesare, tenente colonnello — Bellucci Ernesto, capitano — Gamaleri Giulio, id. — Imperialé Eugenio, id. — Borella Alessandro, id. — Raymondi Michelangelo id. — Crocchiolo Francesco, tenente — Fattuoni Giovanni, id. — Picardi Carlo, id. — Turri Stefano, id.

Con R. decreto del 9 ottobre 1903:

Crescenzi cav. Ercole, tenente colonnello 2 artiglieria costa, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per ragione di età, ed è iscritto col suo grado e colla sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva d'artiglieria a sua domanda.

Pozzo Mirocle, tenente 1 id. fortezza, accettata la dimissione dal grado.

D'Amore Silvio, militare di truppa ascritto alla milizia territoriale, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 5 ottobre 1903:

Vanni Emanuele, capitano personale permanente dei distretti, rimosso dal grado.

Chirico Francesco, tenente fanteria — Mirelli Ernesto, id. id. — Gorra cav. Eugenio, tenente colonnello personale permanente dei distretti — Bellerini cav. Alessio, maggiore id. — Cadenazzi cav. Giacomo, id. — Brenna cav. Federico, id. genio, cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R. decreto del 9 ottobre 1903:

Bonetti cav. Guglielmo, tenente colonnello commissario, cessa di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R. decreto del 12 ottobre 1903:

Catona Ernesto, tenente fanteria — Pinti Pietro, id. id., accettata la dimissione dal grado.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Magistratura.

Con decreto ministeriale del 20 luglio 1903, registrato alla Corte dei conti il 17 agosto successivo:

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 7000, dal 1° giugno 1903, il signor

Falsetti cav. Nicola, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Aquila.

È promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 6000, dal 1° giugno 1903, il signor

Crocoli cav. Luigi Edoardo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 3900, dal 1° giugno 1903, il signor

Plevani Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Vigevano

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria con l'annuo stipendio di L. 7000, dal 1° luglio 1903, i signori:

Persico cav. Angelo, presidente del tribunale civile e penale di Firenze.

Barone cav. Luciano, consigliere della Corte d'appello di Napoli.

Durante cav. Filippo, id. id. di Messina.

Del Percio cav. Silvio, presidente del tribunale civile e penale di Rocca S. Casciano.

Guerrasio cav. Luigi, consigliere della Corte d'appello di Napoli.
Rossignoli cav. Paolo, id. di Milano.
Capozzi cav. Giuseppe, id. id. di Napoli
De Ruggiero cav. Salvatore, id. id. di Napoli.
Pannunzio cav. Alessandro, id. id. di Bologna.
Dal Soglio cav. Carlo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Tolmezzo.
Ruiz cav. Domenico, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 6000, dal 1° luglio 1903, i signori:

Mannacio Tommaso, consigliere della Corte d'appello di Trani.
Micali cav. Caio, id. id. di Roma.
Greco cav. Michelangelo, presidente del tribunale civile e penale di Nicastro.
Naso cav, Francesco, id. id. di Caltanissetta.
Pullella cav. Gaetano, id. id. di Cassino.
Ramovecchi Salvatore, id. id. di Ascoli Piceno.
Minetti Gaetano, consigliere della Corte di appello di Catanzaro.
Carosi Giov. Battista, id. id. di Palermo.
Lacovara Gaetano, id. id. di Trani.
Pacinotti Angelo, id. id. di Bologna.
Pacces cav. Luigi, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma.
Verdelli cav. Enrico, id. id. di Brescia.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 3900, dal 1° luglio 1903, i signori:

Vernetti Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Torino
Mastrocinque Raffaele, id. id. di Roma.
Breda Tommaso, sostituto procuratore del Re incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale di Breno.
Fornaciari Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Reggio Emilia.
Copperi Carlo Alberto, id. id. di Torino.
Rizzoni Cesare, id. id. di Genova.
Montalto Pasquale, id. id. di Messina.
Milcovich Giovanni, id. id. di Bari.
Nelli Gaetano, id. id. di Aquila,
Vagnozzi Paolo, id. id. di Piacenza.
Casoli Vincenzo, id. id. di Torino.
Magni Luca, id. id. di Lucera.
Marabelli Pietro, id. id. di Pavia.
Debolini Gio. Battista, id. id. di Livorno.
Bandello Gioacchino, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Trani.
Mancini Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Forlì.
Villanis Tiburzio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Torino.
Milani Viviano, giudice del tribunale civile e penale di Sciacca
De Lago Giovanni, id. id. di Treviso.
Lo Giudice Carmelo, id. id. di Catania.
Silvagni Giovanni Maria, id. id. di Vicenza.
Cenzatti Camillo, id. id. di Padova.
Solaro Federico, id. id. di Napoli.

Con R. decreti del 16 agosto 1903:

Cantarella Gaetano, nominato con decreto 3 agosto 1903, consigliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, è richiamato, a sua domanda, al precedente posto di vice presidente presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, con l'annuo stipendio di L. 4500.
Anfosso Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Saluzzo, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400.
Martinelli Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bari, in aspettativa per infermità, a tutto il 30 luglio 1903, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 31 luglio 1903, presso lo stesso tribunale civile e penale di Bari, con l'annuo stipendio di L. 3400.

Con R. decreto del 21 agosto 1903:

Chiesa Pietro, pretore del mandamento di Ceva, è tramutato al mandamento di Prazzo.
Petrucci Pasquale, pretore del mandamento di Prazzo, applicato alla Direzione generale del Fondo per il Culto, è tramutato al mandamento di Siniscola, continuando nella stessa applicazione.

Con decreto Ministeriale del 4 agosto 1903,
registrato alla Corte dei conti il 24 stesso mese:

È concesso l'aumento di lire 600 sull'attuale stipendio di lire 8400, per compiuto 3° sessennio sullo stipendio normale di lire 7000 dal 1° luglio 1903, al signor:
Favaretti cav. Bartolomeo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia.

È concesso l'aumento di lire 700, per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di lire 7000 dal 1° agosto 1903, al signor:
Giannone De Maioribus cav. Scipione, consigliere alla Corte d'appello di Trani.

È concesso l'aumento di lire 390 per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di lire 3900 dal 1° gennaio 1903, al signor:
Cavoli Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Bari.

È concesso l'aumento di lire 390 per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di lire 3900 dal 1° marzo 1903, al signor:
Carboni Enrico, giudice del tribunale civile e penale di Catania.

È concesso l'aumento di lire 390 per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di L. 3900 dal 1° aprile 1903, al signor:
Bocci cav. Cesare, giudice del tribunale civile e penale di Ancona.

È concesso l'aumento di lire 390 per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di lire 3900 dal 1° maggio 1903, ai signori:
Satariano Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Termini Imerese.
Manno Domenico, id. di Sassari.
Giovannetti Filippo, id. di Rieti.
Manzi Pietro, id. di Catanzaro.

È concesso l'aumento di L. 390 per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di L. 3900 dal 1° giugno 1903, ai signori:
Brandoli Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Savona.
Cutrona Giuseppe, id. id. di Girgenti.

È concesso l'aumento di L. 390 per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di L. 3900 dal 1° luglio 1903, ai signori:
Laurini Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Lecce.
Buccheri Pasquale, id. di Catania.

È concesso l'aumento di L. 390 per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di L. 3900 dal 1° agosto 1903 al signor:
Ortona Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Catanzaro.

È concesso l'aumento di L. 340 per compiuto sessennio dell'attuale stipendio di L. 3400 dal 1° giugno 1903 ai signori:
Poggi Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Vigevano.
Ghisalberti Giuseppe, id. id. di Venezia.
Ghirardi Giustino, id. id. di Asti.
Celasco Tito, id. id. di Firenze.
Bernardi Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pisa.
Marsoni Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Venezia.
Tinti Pacifico, id. id. di Trani
Duprè Onorato, id. id. di Spoleto.
Piccinni Giovanni, id. id. di Trani.
Cancellieri Domenico, id. id. di Caltanissetta.

È concesso l'aumento di lire 340 per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di lire 3400, dal 1° luglio 1903, ai signori:

Ricci Emilio, giudice del tribunale civile e penale di Venezia.
Villani Giovanni, id. id. di Bari.
Cerutti Pietro, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Bergamo.
Bietti Gaetano, giudice del tribunale civile e penale di Avellino.
Terragni cav. Manfredo, id. id. di Genova.
Zini Costanzo, id. id. di Reggio Emilia.
Magliano cav. Gian Domenico, id. id. di Napoli.
Bosetti Carlo Giuseppe, id. id. di Torino.
Buresti Vittorio, id id. di Civitavecchia.
Sapori Ovidio, id. id. di Ferrara.

È concesso l'aumento di lire 340 per compiuto sessennio sull'attuale stipendio di lire 3400, dal 1° agosto 1903, ai signori:

Loredani-Partesotti Italo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Venezia.
Tommasi Vittorio, id. id. di Cremona.

Con decreto ministeriale dell' 8 agosto 1903, registrato alla Corte dei conti il 24 stesso mese:

All'uditore Gerace Pietro, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Verona, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal giorno 24 luglio 1903, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 8 del bilancio

Con decreto ministeriale dell'11 agosto 1903, registrato alla Corte dei conti il 24 stesso mese:

Alll'uditore Fiorini Giuseppe, designato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di S. Leo, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 5 luglio 1903, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 8° del bilancio,

Con decreto Ministeriale del 12 agosto 1903, registrato alla Corte dei conti il 24 stesso mese:

All'uditore Minervini Corrado, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Foggia, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal giorno 2 agosto 1903, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 8° del bilancio.

Con decreto Ministeriale del 14 agosto 1903, registrato alla Corte dei conti il 27 stesso mese:

All'uditore Laino Gregorio, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Bologna, è assegnata l'indennità mensile di L 100, dal giorno 6 agosto 1903, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 8° del bilancio.

Con R. decreto del 21 agosto 1903:

Addimandi Michele, giudice del tribunale civile e penale di Potenza, in aspettativa per motivi di famiglia a tutto il 15 luglio 1903, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 16 luglio 1903, presso lo stesso tribunale di Potenza, coll'annuo stipendio di L. 3740.
Portanova Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è tramutato a Lecce.
Fiaccarini Venanzio, giudice del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 400.

Con RR. decreti del 24 agosto 1903:

Laudati Donato, consigliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, in aspettativa per infermità a tutto il 2 settembre 1903, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per quattro mesi, dal 3 settembre 1903, coll'assegno in ragione del terzo dello stipendio.
De Luca Francesco, vice presidente del tribunale civile e penale di Lecce, è nominato consigliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, coll'annuo stipendio di L. 5000.
Mazza Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Cosenza, è tramutato a Patti.
Scapaticci Raffaele, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Frosinone, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 400.
Turroni Guido, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Girgenti, è destinato al tribunale civile e penale di Girgenti.
Jannoni Italo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Girgenti, è destinato alla R. procura del tribunale di Girgenti.
Sisto Vito Sante, pretore del mandamento di Montefalcone nel Sannio, è tramutato al mandamento di Noepoli.
Tonti Pasquale Rocco, pretore del mandamento di Castel di Sangro, è tramutato al mandamento di Castiglione Messer Marino.
Casoria Antonio, pretore del mandamento di Castiglione Messer Marino, è tramutato al mandamento di Castel di Sangro.
Desti Brancatelli Gaetano, pretore del mandamento di Sant'Agata di Militello, è tramutato al mandamento di Santa Lucia del Mela.
Caldarera Basile Emanuele, pretore del mandamento di Santa Lucia del Mela, è tramutato al mandamento di Sant'Agata di Militello.
Viscuso Michele, pretore del mandamento di Carinola, è tramutato al mandamento di Pitigliano.
Gulli Giuseppe, pretore del mandamento di Pitigliano, è tramutato al mandamento di Rammacca.
Miceli Rosario, pretore del mandamento di Polizzi Generosa, è tramutato al mandamento di Patti.
Mempola Giacinto, pretore del mandamento di S. Nicandro Garganico, è tramutato al mandamento di Spinazzola.
Graziani Francesco, pretore del mandamento di Squillace, è tramutato al mandamento di Feroleto Antico.
Bronzini Cesare, pretore del mandamento di Spinazzola, è tramutato al mandamento di Acquaviva delle Fonti.
Ferrari Annibale, pretore del mandamento di Acquaviva delle Fonti, è richiamato a sua domanda al precedente posto di Maglie, rimanendo così revocato nella parte che lo riguarda il R. decreto 2 luglio 1903.
Suppa Emanuele, pretore già titolare del mandamento di Palo del Colle tramutato con R. decreto dell'11 giugno 1903 al mandamento di Mammola ove non ha preso possesso dell'ufficio, è collocato a sua domanda in aspettativa per causa d'infermità per 3 mesi dal 10 agosto 1903 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Mammola.
Lucrezi Abelardo, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Campana, è tramutato con le stesse funzioni nel mandamento di Aidone lasciandosi vacante il mandamento di Cropalati per l'aspettativa del pretore Vencato Ugo.
Chiancone Michelangelo, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Partinico con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale, è esonerato da detta missione ed è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Aviano con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, senza la detta indennità.
Grossi Adelchi, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al 2° mandamento di Milano, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale è richiamato al precedente posto di uditore vice pretore del 12° mandamento di Napoli, restando così revocato nella parte che lo riguarda il R. decreto 23 luglio 1903.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I, Sezione II - (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44223	Golisciani Enrico.	*Adriana Lecouvreur.* Melodramma in 4 atti. (Libretto). . . . .
44224	Giacometti Emilio.	*Fra il Po e gli Appennini.* Nozioncine di geografia locale ad uso delle scuole elementari, complementari e per adulti della provincia di Alessandria.
44225	Franchetti Alberto.	*Cristoforo Colombo.* Dramma lirico in tre atti ed un epilogo di Luigi Illica. (Partitura d'orchestra).
44226	Cordara Carlo.	*La tentazione di Gesù.* Opera musicale su libretto di Arturo Graf in un atto. (Partitura) . .
44227	Davoglio Guglielmo.	*Note sulle Turbine idrauliche* (con illustrazioni). . . . .
44228	Pantaleo Carmelo.	Progetto di prolungamento della via San Felice (Vomero) fino al Corso Vittorio Emanuele in Napoli. (Tavola eliografica col rapporto 1:2000).
44229	Giardina Andrea.	*Metodo facilissimo per l'insegnamento della scrittura nelle prime classi elementari maschili e femminili e negli Asili infantili.* Corso di scritture in cinque quaderni progressivi riuniti in un fascicolo.
44230	Lambelet Napoléon.	*Album Leaves* Two short songs: N. *Her Evening,* Words by L. Crammer Byng. N. 2. *A song of spring.* Words by Arthur Rickett. (N. di cat. 108170).
44232	Talamo Vincenzo.	*La Carriera degli Ufficiali nell'Esercito.* Studio di riforma alle leggi sull'avanzamento, sugli stipendi e sulle pensioni.
44234	Pantaleo Carmelo.	*Progetto* di prolungamento di via dei Mille a piazza S. Ferdinando, con sottoposta galleria per la ferrovia direttissima Roma-Napoli e relativa stazione. (Tavola eliografica con pianta del progetto alla scala 1:2000 ed una sezione alla scala da 1 a 200).
44236	Bertoni Brenno e Oliviero Olivetti Angelo.	*Le Istituzioni Svizzere* nel diritto pubblico e privato della Confederazione e dei Cantoni. Volumi 2. (Vol. 1°: *Diritto pubblico*: Saggio storico critico — Vol. 2°: *Diritto privato e procedura*).
44237	Flammia Giovanni.	*Manuale Doganale* ossia *Norme ed esempi per lo sdoganamento ed esportazione delle merci,* ad uso dei Commercianti e delle Scuole di Commercio.
44238	Bandini Uberto.	*Regole d'armonia e piccoli Bassi progressivi.* (N. di cat. 108,047) . . . .
44239	Gauvin Ad.	*Polka du Marchand de Nougat* pour piano. (N. di cat. 107,855) . . . .
44240	Detto.	. . . . *ton petit coeur.* Valse pour piano. (N. di cat. 107,857) . . . .
44241	Detto.	*The Darkie Regiment.* (Le Régiment nègre). Marche Américaine pour piano). (N. di cat. 108,042).
44242	Detto.	*O jeunesse! O printemps!* Valse pour piano. (N. di cat. 107,858) . . . .
44243	Billi Vincenzo.	*Canto notturno.* Melodia. Op. 73. Versi di Ada Negri. (N. d cat. 105448) . . . .
44244	Galimberti Giuseppe.	*Allemanda.* Danza figurata germanica per pianoforte. Op. 588. (N. di cat. 104551) . . . . . .
44245	Detto.	*Fandango.* Danza figurata spagnuola per pianoforte. Op. 589. (N. di cat. 104552) . . . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

del Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **marzo** *1903, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		*OSSERVAZIONI*
—	Setaccioli prof. cav. Giacomo, compositore di musica.	Roma	17 novembre 1902	Art. 23. Non ancora rappresentato.
Tipografia Cooperativa. Firenze, 25 novembre 1902.	Ditta Editrice R. Bemporad e figli.	Firenze	11 dicembre »	
—	G. Ricordi e C. (Editori), Milano.	Milano	20 id. »	Art. 23. Rappresentato la 1ª volta il 18 ottobre 1902, al Dal Verme in Milano.
—	—	Firenze	4 gennaio 1903	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta in Torino al Teatro Vittorio Emanuele il 14 ottobre 1902.
Tipografia Raffaele Gatti, Bergamo, 15 novembre 1902.	Davoglio ing. Guglielmo.	Bergamo	15 id. »	
Stabilimento cianografico R. De Ruggero. Napoli, 13 febbraio 1903.	Pantaleo ing. Carmelo.	Napoli	17 febbraio »	
Tipografia Biondo Salvatore. Palermo, 24 novembre 1902.	Biondo Salvatore fu Andrea, (editore).	Palermo	21 id. »	
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 21 febbraio 1903.	G. Ricordi & C., (editori).	Milano	21 id. »	
Tipografia editrice Pierro e Veraldi nell'Istituto Casanova. Napoli, 20 febbraio 1903.	Talamo cap. Vincenzo.	Napoli	23 id. »	
Stabilimento cianografico R. de Ruggero. Napoli, 25 febbraio 1903.	Pantaleo ing. Carmelo.	Id.	26 id. »	
Tipografia dell'Unione. Torino, 26 febbraio 1903.	Società Unione Tipografico-Editrice Torinese.	Torino	27 id.	
Libreria Editrice Ditta Bellardi e Borla Torino, 20 gennaio 1903.	Flammia prof. Giovanni.	Id.	27 id.	(Art. 21) Depositata la parte 1ª con 4 tabelle di prospetti comparativi delle imposte di produzione.
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 13 gennaio 1903.	G. Ricordi e C. (Editori).	Milano	27 id. »	
Detta, 27 febbraio »	Detti.	Id.	27 id. »	
Detta, 27 id. »	Detti.	Id.	27 id. »	
Detta, 27 id. »	Detti.	Id.	27 id. »	
Detta, 27 id. »	Detti.	Id.	27 id. »	
Detta, 21 gennaio 1903	Detti.	Id.	27 id »	
Detta, 21 id. »	Detti	Id.	27 id. »	
Detta, 21 id.	Detti.	Id.	27 id. »	

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44246	Galimberti Giuseppe.	*Arabesca.* Danza figurata per pianoforte, op. 587 (N. di cat. 308). . . . .
44247	Detto.	*Czardas.* Danza figurata Ungherese per pianoforte op. 581. (N. di cat. 104119) . . . .
44248	Detto.	*Polka Bébé.* Danza figurata infantile per pianoforte op. 582 (N. di cat. 104120). . . . .
44249	Detto.	*Valzer Americano.* Danza figurata per pianoforte. Op. 579. (N. di cat. 104117) . . . .
44250	Detto.	*Galopade* (o Galop). Danza figurata Ungherese per pianoforte. Op. 580. (N. di cat. 104118) . .
44251	Detto.	*Ballo della sciabola.* Danza figurata Giapponese per pianoforte. Op. 584. (N di cat. 104305) .
44252	Detto.	*Gagliarda,* Danza figurata per pianoforte op. 586 (N. di cat. 101307). . . . .
44253	Detto.	*Varsoviana* (Originale). Danza figurata per pianoforte, op. 583 (N di cat. 104301). . . . . . .
44254	Detto.	*Ballo del riso.* Danza figurata giapponese per pianoforte, op. 585 (N. di cat. 104306) . . . . .
44255	D'Emilio Luig	*Annali della R. Farmacia del Leone* (Anno II) . . . .
44256	Musatti Eugenio	*Leggende popolari* . . . .
44257	Viriglio Alberto.	*Vecchia Torino* (con figure nel testo e piano topografico annessovi della città dell'epoca napoleonica).
44258	Testera Camillo.	*Rassegna Comunale Italiana.* Annuario di legislazione, giurisprudenza e statistica comunale. (Anno II — 1903).

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
44231	Sorrentino Umberto.	*Metodo per la formazione e l'uso dello schedario geografico.* . . . .
44233	De Crescenzo Costantino.	*Canto del pescatore napolitano.* Pezzo per pianoforte solo. Op. 56 (N. di cat. 62) . . . . . .
44235	Mengoli Angelo.	*Saggio di applicazioni del Metodo Grafico ad alcune questioni della Teoria della Nave* (con 7 figure intercalate nel testo e 6 tavole di disegni annessevi).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia G Ricordi e C. Milano, 21 gennaio 1903.	G. Ricordi e C. (Editori).	Milano 27 febbraio 1903	
Detta, 21 id. »	Detti.	Id. 27 id. »	
Detta, 21 id. »	Detti.	Id. 27 id. »	
Detta, 21 id. »	Detti.	Id. 27 id. »	
Detta, 21 id. »	Detti.	Id. 27 id. »	
Detta, 21 id. »	Detti.	Id. 27 id. »	
Detta, 21 id. »	Detti.	Id. 27 id. »	
Detta, 21 id. »	Detti.	Id. 27 id. »	
Detta, 21 id. »	Detti.	Id. 27 id. »	
Tipografia di Salvatore Landi, Firenze, 28 febbraio 1903	D'Emilio prof. cav. Luigi.	Napoli 28 id. »	
Tipografia fratelli Gallina. Padova, 6 marzo 1903.	Musatti prof. Eugenio.	Padova 6 marzo »	
Tipografia G. Sacerdote. Torino, 26 febbraio 1903.	S. Lattes & C. (editori).	Torino 7 id. »	
Tipografia Vincenzo Bona. Torino, 14 febbraio 1903.	Detti.	Id. 7 id. »	

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Luigi Gargiulo. Napoli, 1° novembre 1902.	Sorrentino Umberto.	Napoli 23 febbraio 1903	
Stabilimento C. G. Röder. Lipsia 1° settembre 1902,	Beniamino Carelli, proprietario della Ditta Società Musicale Napoletana (editore in Napoli).	Id. 25 id. »	
Tipografia R. Istituto Sordo-Muti. Genova, 15 novembre 1902.	Mengoli ing. Angelo.	Genova 26 id. »	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
43479	Alesso Michele	*Il Giovedì Santo in Caltanissetta.* Usi, costumi, tradizioni e leggende raccolti, descritti ed illustrati. (Prima edizione adorna di finissime ed artistiche incisioni fototipiche).	Tipografia Panfilo Castaldi-Petrantoni, Caltanissetta, 1902.

ELENCO *n.* 5 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13118	44223	Golisciani Enrico.	*Adriana Lecouvreur.* Melodramma in quattro atti. (Libretto) .	—
13119	44225	Franchetti Alberto.	*Cristoforo Colombo.* Dramma lirico in tre atti di Luigi Illica. (Partitura d'orchestra).	Rappresentato la prima volta il 18 ottobre 1902 al teatro Dal Verme in Milano.
13120	44226	Cordara Carto.	*La tentazione di Gesù,* Opera musicale in un atto. (Libretto di Arturo Graf). (Partitura d'orchestra).	Rappresentato id. il 14 ottobre 1902 al R. Teatro Vittorio Emanuele in Torino.
13121	44239	Gauwin Ad.	*Polka du Marchand de Novgat* pour piano, (N. di cat, 107855).	1903
13122	44240	Detto.	. . . . *ton petit coeur.* Valse pour piano. (N. id. 101857). . .	1903
13123	44241	Detto.	*The Darkie.* Régiment, (Le Régiment nègre)- Marche Américaine pour piano. (N. di cat. 108042).	1903
13124	44242	Detto.	*O jeunesse! O printemps!* Valse pour piano. (N. di cat. 107858).	1903
13125	44243	Billi Vincenzo.	*Canto notturno.* Melodia. Versi di Ada Negri. (Op. 73). (N. di cat. 105448).	1903

Roma, addì 28 settembre 1903.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione

Con decreto del 31 ottobre 1903 il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Verona, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *Diaspis pentagona* nel Comune di Valeggio sul Mincio.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: N. 819,960 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10, al nome di Gianeri *Cesare* di Antonio, minorenne, sotto l'amministrazione di detto suo padre, domiciliato a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai

unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Attuale	Precedente (1° deposito)	
Alesso Michele	Caltanissetta 27 febbraio 1903	18 maggio 1902	Depositate le ultime due dispense coi nn 19-20 ed il fascicoletto della prefazione che completa l'opera.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **marzo** *1903.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	Data del deposito	
Setaccioli cav. prof. Giacomo.	Roma	1627	27 novembre 1902	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	464	20 dicembre 1902	Detto.
Cordara Carlo.	Firenze	2091	4 gennaio 1903	Detto
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	67	27 febbraio »	
Detti.	Id.	68	27 id. »	
Detti.	Id.	69	27 id. »	
Detti.	Id.	70	27 id. »	
Detti.	Id.	71	27 id. »	

Il Direttore Capo della Divisione I: S. OTTOLENGHI.

richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gianeri *Giuseppe-Maria-Cesare* di Antonio, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 31 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione).*

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,137,061 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 3300, al nome di Bianchi *Caterina*, Emilia e Lorenzo, fu Raffaele, minori sotto la patria podestà della madre Giribaldi Teresa, fu Luigi, vedova di Bianchi Raffaele, domiciliati in Porto Maurizio, e N. 1,276,257 d'iscrizione per L. 25, intestata a Bianchi Caterina, fu Raffaele, minorenne, sotto la tutela di Rubaudo Antonio, fu Vincenzo, domiciliata in Porto Maurizio, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti

all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè invece al nome di *Caterina* dovevano essere sostituiti i nomi di *Anna Maria Caterina*, che è la vera comproprietaria della rendita di L. 3300 N. 1137064, e l'unica proprietaria dell'altra rendita N. 1,276,257 di L. 25.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di dette inscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 168717 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 52117 della soppressa Direzione di Milano) per L. 10, al nome di Mariani Ernesto *fu Angelo*, domiciliato in Uboldo (Milano), con vincolo cauzionale, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mariani Ernesto *fu Pietro*, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 ottobre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro

Si notifica che nel giorno di venerdì, 20 novembre corrente, alle ore 10, si procederà in una delle sale di questa Direzione Generale (Palazzo dei Ministeri delle Finanze e del Tesoro) via 20 settembre, con accesso al pubblico, al sorteggio di n. 225 buoni del tesoro a lunga scadenza di prima emissione, creati con la legge 7 luglio 1901, n. 323, ed autorizzati col R. decreto 28 ottobre 1901 n. 475.

I buoni sorteggiati, dei quali si pubblicheranno i numeri con altro avviso, per il capitale complessivo di L. 1,125,000 saranno rimborsabili dal 1° gennaio 1904.

Roma, addì 2 novembre 1903.

Pel Direttore Generale
MORTARA.
Pel Direttore Capo della Divisione Iª
G. CANTISANI.

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*.

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 novembre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,86, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 2 novembre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 2 novembre all'8 novembre 1903, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato a lire 100,00.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

31 ottobre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,59 3/4	101,59 3/4
	4 1/2 % *netto*	101,33 1/4	100,20 3/4
	4 % *netto*	103,35 7/8	101,35 7/8
	3 1/2 % *netto*	101,89 7/8	100,14 7/8
	3 % *lordo*	73,97	72,77

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Amministrazione Provinciale

AVVISO DI CONCORSO
per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di seconda categoria (ragioneria).

In esecuzione del decreto ministeriale in data 27 scorso mese, è aperto un concorso per l'ammissione di 50 alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal regolamento approvato con R. decreto 2 febbraio 1902, n. 26.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di febbraio 1904 presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami saranno scritte dai concorrenti e da essi presentate non più tardi del giorno 15 dicembre prossimo venturo alla prefettura della provincia, nella quale risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° Atto di nascita legalizzato dal presidente del Tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 27 alla data del presente avviso;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° Fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° Certificato medico, legalizzato nella firma dal Sindaco, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione, e non ha difetti fisici o imperfezioni fisiche;

6° Foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7° Diploma originale di ragioniere, conseguito in un istituto tecnico del Regno.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le

nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora vigente per le pensioni, la quale potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

Prove scritte

I. — *Nozioni elementari di diritto costituzionale ed amministrativo italiano*

1° Statuto fondamentale del Regno — Forma del Governo — Il Re — La famiglia Reale — I poteri dello Stato — Diritti e doveri dei cittadini — Il Senato — La Camera dei Deputati — I Ministri — L'ordine giudiziario — Le istituzioni comunali e provinciali.

2° Circoscrizione territoriale ed amministrativa del Regno — Ordinamento ed attribuzioni delle varie amministrazioni centrali — Consiglio di Stato — Corte dei Conti — Avvocatura erariale — Amministrazioni provinciali, specialmente quelle dipendenti dai Ministeri dell'Interno, del Tesoro e delle Finanze.

II. *Nozioni elementari di economia politica e di scienza delle finanze.*

1° Ricchezza e suoi fattori — Scambio — Valore — Moneta — Credito — Banche — Proprietà — Rendita — Salario — Interesse — Profitto — Consumo della ricchezza — Varie specie di consumi.

2° Demanio e beni pubblici — Redditi patrimoniali degli enti pubblici — Tributi e loro classificazione — Debito pubblico — Credito comunale e provinciale — Monopoli e servizi pubblici — Bilanci pubblici — Spese pubbliche.

III. — *Ragioneria ed aritmetica applicata.*

1° Azienda ed amministrazione economica e loro classificazione — Il patrimonio — Funzioni ed organi dell'amministrazione economica — Valutazione dei singoli elementi patrimoniali — L'inventario — Il preventivo — L'esercizio — Le scritture — Il rendiconto — Aziende pubbliche — Loro indole e loro caratteri — Azienda dello Stato — Azienda della provincia — Azienda del comune — Aziende pubbliche minori — Controllo interno e esterno su queste aziende.

2° Interessi semplici e composti — Annualità ed ammortamenti — Piani di prestiti con obbligazioni e senza — Fondi pubblici e privati e computi ad essi relativi — Riparti e loro applicazioni — Conti correnti nei vari casi e nei vari metodi.

Prova orale

I. — *Le materie delle prove scritte.*

II. — *Nozioni di diritto civile e commerciale.*

1° Dei beni, della proprietà e delle sue modificazioni — Delle obbligazioni e dei contratti in genere — Delle prove.

2° Dei commercianti — Delle società commerciali — Dei libri di commercio — Della cambiale e degli altri principali titoli di credito — Del fallimento.

III. — *Statistica.*

Concetto generale della statistica — Sue divisioni principali — Raccolta dei dati — Medie statistiche — Strumenti della statistica — Operazioni principali della statistica ufficiale — Ordinamento degli uffici di statistica — Importanza pratica delle statistiche ufficiali — Statistica finanziaria.

IV. — *Geografia e storia d'Italia.*

1° Monti — Vulcani — Isole — Mari — Golfi — Stretti — Porti — Fiumi — Laghi — Linee principali per le comunicazioni ferroviarie nell'interno e con l'estero.

2° Dalla rivoluzione francese fino all'insediamento della capitale del Regno in Roma — Cenni sulle origini e sulla storia della Casa di Savoia e dei suoi più illustri principi.

V. — *Traduzione dall'italiano in francese.*

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato; ma potranno ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire cento, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale e da quella delle loro famiglie.

Roma, addì 8 ottobre 1903.

Il direttore capo della divisione prima
SCAMUZZI.

3

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un corrispondente del *Temps*, a Costantinopoli, telegrafa a questo giornale che il *memorandum* austro-russo ha provocato la disperazione fra i turchi. L'ispettore generale Hussein Hilmi pascià ne sarebbe desolato e per lui l'adesione alle domande austro-russe equivarrebbe all'abbandono immediato della Macedonia.

Del resto non sono i turchi soli ad esprimere il loro malcontento. È un grido generale, per ragioni diverse, da parte dei bulgari, dei greci, dei valachi e degli albanesi, insomma di tutti i macedoni. L'ingerenza diretta dei funzionari russi ed austriaci negli affari interni della Turchia, sarebbe il principio della fine e tutti dichiarano che un'amministrazione russo-austriaca ed un'amministrazione turca, è ancora quest'ultima che essi preferiscono. Ciò, parrà paradossale, aggiunge il corrispondente, ma è perfettamente vero.

In quanto al Sultano, passato il primo momento di sdegno per il colpo ricevuto, esso ha ripreso la sua solita calma e la padronanza di sè stesso. Ciò però non impedirà che esso spieghi tutta l'abilità politica di cui è capace per difendere i suoi diritti sovrani e specialmente il suo prestigio come capo dell'islamismo.

* * *

Secondo un altro telegramma da Costantinopoli, all'Yldiz Kiosk si starebbero discutendo alcune contro-proposte da presentarsi alla Russia ed all'Austria-Ungheria. Da parte turca si ventilerebbe l'idea di proporre che i due agenti civili da nominarsi dall'Austria e dalla Russia, passino al servizio della Turchia quali assistenti dell'ispettore generale, Hilmi pascià.

* * *

Da Salonicco si scrive invece al *Piccolo*:

La notizia, che le riforme avrebbero per conseguenza un controllo estero, è accolta con gioia dalla popolazione. I turchi stessi ne sono lieti, poichè sperano che questo controllo riuscirà a soffocare le aspirazioni degli slavi, di cui hanno poca fiducia.

Hilmi pascià intanto lavora febbrilmente — sino a notte inoltrata — per affrettare l'attuazione del programma austro-russo e per ottenere che, grazie a questa

testimonianza di buon volere, il controllo sia meno rigoroso e meno umiliante... Oltre alla riorganizzazione della gendarmeria, Hilmi pascià lavora per migliorare i ponti e le strade, che adesso sono in uno stato deplorevole, con grave scapito del commercio. Inoltre l'ispettore generale ha deciso di aprire cinquanta scuole primarie, con lingua d' insegnamento turca, e studia la costruzione di vari ospedali a Salonicco, a Ueskūb e a Monastir.

Mantenere su piede di guerra un esercito di duecentomila uomini, le spese enormi dei trasporti militari, quelle per la costruzione di baracche militari lungo le linee ferroviarie, tutto lo sperpero di denari causato dalla rivolta macedona hanno rovinato le finanze turche. Il Governo ha aumentato le imposte, ne ha creato di nuove, ha escogitato il sistema delle volontarie sottoscrizioni « per forza » ma invano. Il vuoto nelle casse pubbliche crese di giorno in giorno.

Infine si è ridotti a tale condizione che il Sultano ha dovuto consentire di prestare al tesoro — Ahdul-Hamid è arcimilionario — i denari che occorrono per le spese correnti, come fece nel 1897, al tempo della guerra greco-turca.

* * *

Telegrafano da Berlino:

« Al convegno di Wiesbaden tra Guglielmo II e lo Zar, che avrà luogo il quattro novembre, assisteranno pure, per espresso desiderio dello Zar, il cancelliere dell'Impero, de Bulow, e il ministro degli esteri russo, Lamsdorff, l'ambasciatore tedesco a Pietroburgo, Alvensleben, l'ambasciatore russo a Berlino, Osten Sacken.

Ciò dà al convegno un notevole carattere politico. Naturalmente, le questioni che saranno trattate saranno quelle dell'Oriente europeo e dell'Estremo Oriente. Per questa seconda questione preme alla Russia d'avere lo appoggio morale della Germania.

Ma una speciale importanza sarà data alla questione dell'Oriente europeo.

Come è noto, la Germania aderisce completamente all'accordo austro-russo, ma finora si è, astenuta da ogni azione diretta sulla Porta, ciò che si attribuisce alla personale amicizia di Guglielmo II pel Sultano. Ora appare opportuno far valere l'influenza di Guglielmo per indurre il Sultano ad aderire stabilmente e assolutamente al programma austro-russo ».

* * *

L'ufficio internazionale permanente della pace che ha sede a Berna, ha comunicato ai Ministri degli affari esteri di tutti gli Stati, il testo della risoluzione seguente presa dal dodicesimo Congresso tenuto a Rouen ed a Havre il 22 ed il 27 settembre ultimo.

« Per ciò che riguarda l'annessione del Transvaal e dello Stato libero d'Orange da parte della Granbretagna, il Congresso ritiene essere suo dovere imperativo di rammentare che ogni annessione violenta è contraria ai principi fondamentali della giustizia internazionale.

« Una copia di questa risoluzione sarà inviata ai ministri degli affari esteri di tutte le nazioni civili ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ricevette ieri a San Rossore il Sindaco del Comune di Barga, il Sindaco di Sangiuliano, il Direttore provinciale delle poste, i rappresentanti dell'Ospedale e della Scuola industriale, gli ufficiali pensionati ed il comm. Gambini.

La gara straordinaria di tiro a segno. — Per festeggiare il 20° anniversario della propria fondazione la Società di tiro a segno di Roma ha inaugurata ieri la prima gara straordinaria di tiro nazionale.

Un numeroso corteo di Associazioni con bandiere, fanfare e musiche si recò al campo di tiro, dove trovavansi a riceverlo D. Augusto Torlonia principe di Civitella Cesi, presidente del Comitato generale esecutivo, i consiglieri Arioli, Battisti, Borgogelli, Cecchi, il maggiore Caviglia, il cav. Cisotti.

Inaugurò la gara il senatore Todaro, che fece tre punti.

Quindi cominciò la gara che fu animatissima.

I bersagli splendidamente illuminati richiamarono un notevole concorso di tiratori, fra i quali moltissimi ufficiali e sottufficiali.

Oggi la gara continua.

Per l'acquedotto pugliese. — Ieri l'altro, si chiusero i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla gara internazionale per la concessione della costruzione e dell'esercizio dell'Acquedotto pugliese, sono state presentate domande dalle Ditte seguenti:

1° Società degli Alti Forni, Fonderie ed Acciajerie di Terni — 2° Compagnie générale des conduites d'eau di Liegi (Belgio) — 3° Armaturen und Maschinenfabrik di Norimberga (Germania) — 4° H. Darras et Compagnie di Parigi — 5° Philipp Holzmann et Compagnie di Francoforte sul Meno (Germania) — Société Anonyme des Hauts-Forneaux et Fonderies de Pont-à-Mousson (Francia) — 7° Giovanni Ansaldo e Compagni di Sampierdarena — 8° Società Alti Forni e Fonderia di Piombino — 9° Società Italiana per condotte d'acqua con sede in Roma — 10° Impresa lavori pubblici Freund Henrik ès Fiai, di Budapest — 11° Casa H. Garnier, Courtand e Compagni a Parigi — 12° Società Veneta per costruzioni ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.

Galleria aperta. — Si telegrafa da Domodossola che sabato alle ore 11,35, cadde l'ultimo diaframma della galleria elicoidale di Trasquera.

Gli operai festeggiarono l'avvenimento.

Pioggie, inondazioni ecc. — In causa delle continue e dirotte pioggie degli scorsi giorni, a Milano moltissime cantine dei quartieri più bassi della città furono inondate con danno degli esercenti.

Nel Cimitero di Musocco sono cadute parecchie frane. Tuttavia non si è verificato alcun danno grave.

La pioggia ed il mal tempo hanno recato però gravi danni in tutta la provincia. I fiumi ed i torrenti hanno inondato e devastato la campagna.

A Verona l'Adige è salito a m. 1,90 sopra la guardia; la rottura dell'argine nella località Campagnola è scongiurata, ma il piano è inondato ed alcune case pericolano colà, come pure a Pestrino ed a San Michele.

Il genio civile e quello militare sorvegliano gli argini ed i muraglioni: l'opera dei pompieri è indefessa.

Il maltempo si è esteso in altre regioni del Veneto.

In provincia di Treviso, a causa delle persistenti pioggie, tutti i corsi d'acqua sono in grande piena.

L'abitato di Motta Livenza è in parte inondato.

Il Piave ha straripato in varie località con minaccia di rottura degli argini.

I funzionari del Genio civile, un capitano dei carabinieri ed un delegato di pubblica sicurezza si sono recati nei punti più minacciati.

Il Municipio di Treviso ha provveduto di viveri gli abitanti delle località che ne abbisognano.

In seguito a domanda del Prefetto, il Comando della Divisione militare inviò sui luoghi barche di soccorso.

A Testature, presso San Donà, è avvenuta una nuova rotta del Piave, estesa per un centinaio di metri.

Le acque riversandosi impetuosamente hanno abbattuto cinque fabbriche.

Si deplorano sei vittime.

La piena ora è entrata in decrescenza.

A Vidor, ove il Piave sorpassò di venticinque centimetri il livello raggiunto nella piena del 1882, è crollato il ponte.

Tutti i fiumi della Val d'Adige sono in piena.

L'Adige all'idrometro di Cavarzere toccò metri 2,39 sopra la guardia.

Le acque del Gorzone segnano metri 1,48 sopra la guardia.

Fu provvisto con lavori pel contenimento delle acque.

Ieri, però, in causa della rotta sotto Trento, l'Adige fu in decrescenza segnando m. 0.80 sopra la guardia.

Anche nelle regioni meridionali il maltempo ha imperversato.

Si ha da Taranto che ieri, in seguito alle inondazioni avvenute fra Chiatona e Ginosa ed al crollo della spalla destra di un ponte, rimasero completamente bloccati alla stazione di Chiatona il treno merci con viaggiatori n. 1291, proveniente da Metaponto e che è in coincidenza coi treni della Calabria, ed il treno 258, proveniente da Napoli.

Gli ingegneri, gli ispettori e gli operai che si sono recati sul luogo con barche e vetture si trovarono nell'impossibilità di verificare i danni e di tentare il trasbordo.

La corrispondenza venne inoltrata per la via di Bari.

Fortunatamente non vi è alcuna vittima.

Marina militare. — Le RR. navi *Puglia* e *Volturno* giunsero ieri l'altro la prima a Buenos-Ayres e la seconda a Porto-Said.

— La squadra del Mediterraneo, al comando del vice ammiraglio Frigerio, approdò ieri l'altro nella rada di Elena (Gaeta).

Marina mercantile. — Il piroscafo *Piemonte*, della N. G. I., partì il giorno 29 da New-York per Barbadas (Antille). Ieri l'altro i piroscafi *Vancourer*; della D. L., *Savoia* e *Duca di Galliera*, della Veloce, partirono il primo da Genova per Boston il secondo da Las Palmas per Genova ed il terzo da Barcellona per il Plata; il piroscafo *Domenico Balduino*, della N. G. I., da Aden proseguì per Bombay ed i piroscafi *Prinz Oscar*, della C. A. A., e *Città di Milano*, della Veloce, giunsero a New-York. Ieri il piroscafo *Cambroman*, della D. L., giunse a Boston.

Charlottenburg, 2. — La vedova di Teodoro Mommsen ha ricevuto dall'Imperatore Guglielmo un affettuoso telegramma di condoglianza che rende omaggio alla memoria « del più grande umanista » il cui nome avrà sempre un posto d'onore nella storia e nella scienza tedesca.

Anche il cancelliere, conte di Bülow, diresse in nome suo e della contessa, un telegramma di condoglianza alla vedova Mommsen.

Giungono a questa da ogni parte dispacci di condoglianza.

Necrologio. — A Charlottemburg è morto, iermattina **Teodoro Mommsen.**

È una grande figura di storico, di scienziato, che con lui scompare per trasfondersi nell'immortalità.

Teodoro Mommsen, tedesco, era nato a Garding (Schleswig), il 30 novembre 1817 da famiglia danese.

Studiò al Ginnasio di Altona, indi all'Università di Kiel dove cominciò i suoi studi filologici, giuridici e storici, nei quali doveva acquistarsi tanta fama. Dal 1844 al 1847 viaggiò in Francia ed in Italia e tornato in Germania si lanciò nella politica e, facendosi campione delle idee che scuotevano allora la gioventù, entrò nel giornalismo militante. Dettò diritto nell'Università di Lipsia, ma per ragioni politiche dovette abbandonare quella cattedra nel 1849.

Insegnò ancora diritto a Zurigo, a Breslavia a Berlino. Nel 1858 pubblicò la sua *Storia di Roma* e cominciò i preparativi per la sua grande opera *Corpus inscriptionum latinorum*, e seguitò per un quindicennio studi profondi di archeologia, filologia, numismatica.

Ritornato alla politica fu in conflitto col Bismark e n'ebbe a subire un processo clamoroso.

In politica militò sempre tra le file liberali e sedette fra i liberali al Reichstag.

La sua vasta mente, l'universalità del suo sapere, la molteplicità delle scienze che l'illustre uomo coltivava, meravigliarono il mondo.

L'opera del Mommsen ha trattato tutte le parti della scienza delle antichità romane, del diritto, della storia, della filologia, dell'epigrafia, della numismatica.

Mommsen studiò tutto e tutto investigò profondamente, portando, in ogni ramo da lui trattato, innovazioni e riforme.

Pubblicò opere giuridiche apprezzatissime nel mondo degli studî Filologo e numismatico, studiò i dialetti delle antiche regioni italiche e scrisse una *Storia della moneta romana*.

Nell'epigrafia portò concetti razionali, novissimi che avviarono tal ramo di studî a risorgere splendidamente.

Frutto di queste innovazioni nell'epigrafia, fu la pubblicazione di tutte le iscrizioni dell'ex regno di Napoli.

Compreso pienamente del genio latino, egli amò vivamente l'Italia, alla quale consacrò tanti suoi lavori ed anni di sudate fatiche.

L'Italia riconoscente, reverente s'inchina oggi salutando la salma del glorioso, rimpianto da tutto il mondo civile.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 31. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha nominato il Principe di Galles colonnello proprietario del 12° Reggimento di artiglieria.

PARIGI, 31. — Il Ministro degli esteri russo, conte di Lamsdorff, è ripartito oggi per Darmstadt.

VIENNA, 31. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha approvato la lista dei nuovi Ministri ungheresi, sottopostagli dal conte Tisza, il quale ritornerà nel pomeriggio a Budapest.

DARMSTADT, 31. — Si annunzia da fonte sicura che lo Czar visiterà il 4 novembre l'Imperatore Guglielmo a Wiesbaden.

L'Imperatore gli restituirà la visita all'indomani nel Castello di Wolfsgarten.

DARMSTADT, 1. — Il Ministro degli affari esteri di Russia, conte di Lamsdorff, è arrivato iersera.

MADRID, 31. — *Camera dei Deputati.* — Il Presidente del Consiglio, Villaverde, legge un dispaccio del generale Zaphino, il quale annunzia che il conflitto di Bilbao è entrato in un periodo soddisfacente.

Azcarate chiede che gli individui arrestati a Bilbao siano deferiti ai tribunali ordinari.

Villaverde risponde che la questione sarà esaminata dal Consiglio dei Ministri.

SANTIAGO (CHILI'), 1. — Il Gabinetto ha presentato le sue dimissioni al Presidente della Repubblica.

BILBAO, 1. — Lo sciopero dei minatori è terminato

Il lavoro sarà ripreso domani mattina.

BUENOS-AYRES, 1. — Nella gara internazionale di tiro al uccello sono riusciti primi gli Svizzeri con 4588 punti, secondi gli Italiani con 4411 e terzi gli Argentini con 4200.

BRUXELLES, 1. —Da buona fonte si afferma essere inesatta la notizia del *Times* che il Governo italiano avrebbe risposto alla Nota inglese relativa al Congo, ammettendo come bene fondati i motivi addotti.

CHARLOTTEMBURG, 1 — Stamane, alle 8,30, è morto Teodoro Mommsen.

LONDRA, 1. — Il Re Edoardo VII si recherà domani mattina in automobile a Windsor per esaminare i lavori che si fanno al Castello negli appartamenti destinati ai Sovrani d'Italia.

Il Re pranzerà al Castello e ritornerà a Londra nel pomeriggio.

RIO JANEIRO, 1. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto dell'Ufficio di Sanità, il quale obbliga tutte le navi che lasciano Rio-Janeiro dirette ad altri porti del Brasile ad essere disinfettate

prima della loro partenza, della quale dovranno prevenire l'Ufficio di Sanità quarantotto ore prima

BUCAREST, 1. — Il Ministro della giustizia, Statesco, si è dimesso per ragioni di salute, L'ex-Consigliere della Corte di Cassazione, Alessandro Giani, è nominato in sua vece.

BELGRADO, 1. — In seguito all'unione dei due gruppi radicali, il Gabinetto sarà costituito nei giorni prossimi.

Secondo i giornali, il Consigliere di Stato, Patchu, assumerebbe il portafoglio delle finanze, Radovanic quello dell'agricoltura ed il colonnello Mihajlo Zivkovic quello della guerra.

BUENOS-AYRES, 1. — Alla gara internazionale del tiro a segno, nel *match* internazionale con arma libera riuscirono primi gli svizzeri, secondi gli italiani. Questi ottennero la seguente graduatoria: Conti Attilio di Milano, campione del tiro in ginocchio, Valerio cav. Cesare di Torino, Cantoni Gian Galeazzo di Brescia, Pederzoli Alessandro di Bologna, Tiberi capitano Edoardo di Perugia.

Nella categoria II a serie libere con fucile da guerra delle varie nazioni la vittoria degli italiani non poteva essere migliore, essendo riusciti 1° Pederzoli, 2° Cantoni, 3° un argentino, 4° Vercellone di Biella.

Nel campionato al fucile da guerra delle varie nazioni riuscirono 1° Conti, 2° Vercellone, 3° Valerio, 4° Tiberi, 5° Chiappeduca (argentino), 6° Pederzoli.

Nel *match* alla rivoltella, pure internazionale, riuscirono primi gli argentini e secondi gli italiani, colla seguente graduatoria: Valerio secondo campione mondiale alla rivoltella, Tavelli Luigi di Roma, Righini Aventino di Susa. Pederzoli e Conti.

SOFIA, 1. — Oggi hanno avute luogo le elezioni politiche; il massimo ordine ha regnato in tutta la Bulgaria.

I risultati definitivi saranno conosciuti domani.

Si ritiene che il Governo avrà la maggioranza.

ADEN, 2. — Corre voce che un ufficiale e parecchi uomini del 25° fanteria di Bombay sarebbero stati feriti in uno scontro che sarebbe avvenuto nell'*hinterland*.

LONDRA, 2. — Il *Morning Post* ha da Ce-fu che tre incrociatori cinesi lasciarono quel porto per recarsi alla foce del fiume Yalù.

Il Governo coreano crede che vi sia in ciò una violazione dei suoi diritti.

LONDRA, 2. — Il *Times* ha da Tangeri: Il Sultano è tornato a Fez.

La popolazione si dimostra indifferente al suo ritorno come al suo insuccesso.

PECHINO, 2. — Il console giapponese a New-Chuang telegrafa che 500 soldati russi hanno rioccupato Moukden.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 31 ottobre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri . . .	50,60.
Barometro a mezzodì	750 07.
Umidità relativa a mezzodì	67.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	nuvoloso.
Termometro centigrado	**massimo** 19°,6
	minimo 14°,9.
Pioggia in 24 ore	9,3.

31 ottobre 1903.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Russia meridionale, minima di 749 in Sardegna.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 3 mill. sull'alta Italia, disceso altrove fino a 3 mill. in Sardegna; temperatura diminuita; pioggie ovunque; venti forti meridionali; mare agitato o molto agitato.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto, qua e là piovoso; venti forti settentrionali al Nord e Sardegna, meridionali altrove; mare molto agitato.

Persiste la depressione sul Tirreno con un minimo di 749 in Sardegna; massimo a 758 sul Canal d'Otranto.

Probabilità: venti forti settentrionali al Nord, Centro e Sardegna, meridionali altrove; cielo vario al Nord, nuvoloso altrove; ancora pioggie, specialmente al Sud; mare agitato

NB. Alle ore 13 è stato telegrafato a tutti i semafori di alzare il Cilindro ed abbassare il Cono Sud.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 31 ottobre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio...	coperto	mosso	19 5	12 2
Genova.......	piovoso	legg. mosso	15 8	12 8
Massa Carrara....	coperto	calmo	19 9	13 0
Cuneo............	piovoso	—	11 6	8 0
Torino...........	piovoso	—	13 0	9 2
Alessandria.......	coperto	—	13 2	10 0
Novara...........	piovoso	—	13 5	4 9
Domodossola......	piovoso	—	10 6	6 8
Pavia............	piovoso	—	13 7	10 7
Milano...........	piovoso	—	15 0	9 9
Sondrio..........	piovoso	—	10 2	8 9
Bergamo.........	coperto	—	15 0	11 0
Brescia..........	$^3/_4$ coperto	—	18 7	13 3
Cremona.........	coperto	—	15 6	13 0
Mantova.........	coperto	—	17 5	14 0
Verona..........	coperto	—	17 7	13 5
Belluno....... ..	coperto	—	15 4	11 4
Udine...........	coperto	—	17 3	13 2
Treviso..........	coperto	—	16 2	13 0
Venezia.........	piovoso	mosso	18 0	13 2
Padova..........	coperto	—	18 7	13 1
Rovigo..........	$^3/_4$ coperto	—	19 0	13 9
Piacenza........	coperto	—	14 9	12 6
Parma..........	coperto	—	15 8	13 0
Reggio Emilia....	coperto	—	16 2	12 8
Modena.........	coperto	—	18 4	13 3
Ferrara.........	$^3/_4$ coperto	—	19 3	14 9
Bologna.........	coperto	—	18 0	13 8
Ravenna.........	$^1/_2$ coperto	—	19 0	14 5
Forlì........	$^1/_2$ coperto	—	20 0	14 0
Pesaro..........	$^3/_4$ coperto	molto agitato	20 0	15 8
Ancona.........	$^3/_4$ coperto	mosso	21 0	15 5
Urbino... ..	$^3/_4$ coperto	—	13 8	12 8
Macerata........	coperto	—	18 4	13 0
Ascoli Piceno.....	$^1/_2$ coperto	—	19 0	12 0
Perugia.........	$^1/_2$ coperto	—	18 0	11 2
Camerino........	$^1/_4$ coperto	—	17 2	10 0
Lucca......	coperto	—	19 9	12 7
Pisa............	piovoso	—	21 0	12 0
Livorno.........	piovoso	legg. mosso	18 9	12 8
Firenze.........	coperto	..	18 6	12 5
Arezzo.........	sereno	—	15 6	12 3
Siena...........	coperto	—	15 0	12 6
Grosseto.........	coperto	—	19 0	12 2
Roma...........	piovoso	—	22 6	14 9
Teramo.........	coperto	—	17 8	11 0
Chieti...........	$^1/_4$ coperto	—	17 0	7 6
Aquila..........	$^3/_4$ coperto	—	15 8	10 6
Agnone.........	coperto	—	18 6	8 4
Foggia..........	coperto	—	20 0	12 9
Bari...........	$^3/_4$ coperto	legg, mosso	20 0	13 0
Lecce..........	coperto	—	20 3	16 4
Caserta.........	$^1/_4$ coperto	—	22 4	14 7
Napoli..........	$^1/_2$ coperto	molto agitato	21 7	13 5
Benevento.......	$^3/_4$ coperto	—	21 0	10 1
Avellino........	coperto	—	18 5	11 0
Caggiano........	coperto	—	17 0	9 3
Potenza.........	coperto	—	15 0	7 4
Cosenza.........	coperto	—	18 0	10 0
Tiriolo..........	nebbioso	—	15 1	7 0
Reggio Calabria...	coperto	mosso	25 0	16 8
Trapani.........	$^3/_4$ coperto	mosso	23 4	16 0
Palermo.........	$^3/_4$ coperto	mosso	23 9	15 5
Porto Empedocle..	$^3/_4$ coperto	molto agitato	24 0	17 0
Caltanissetta.....	piovoso	—	19 0	11 8
Messina.........	coperto	legg. mosso	23 3	15 4
Catania.........	coperto	agitato	24 9	12 9
Siracusa........	coperto	agitato	24 4	18 2
Cagliari.........	coperto	legg. mosso	19 0	8 5
Sassari.........	piovoso	—	17 0	11 9

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *gerente responsabile.*